



Convegno e Laboratorio territoriale sulle politiche abitative, la qualità dell'abitare e il benessere delle comunità

Roma, 2 dicembre 2026

Consiglio Nazionale delle Ricerche, piazzale Aldo Moro 7

Premessa

La casa non è soltanto un bene materiale. È il luogo in cui si costruiscono relazioni, salute, sicurezza, autonomia e qualità della vita. In un contesto segnato dall'aumento dei costi abitativi, dalle trasformazioni demografiche, dalla crisi climatica e dall'emergere di nuove fragilità sociali, diventa sempre più urgente ripensare il significato e le condizioni del ben abitare.

Le più recenti evidenze scientifiche e gli indirizzi delle organizzazioni internazionali riconoscono la casa e l'ambiente di vita come determinanti sociali fondamentali della salute e dell'equità. In questa prospettiva, le politiche abitative non riguardano esclusivamente l'accesso a un alloggio, ma contribuiscono alla costruzione delle condizioni che rendono possibile una vita dignitosa, sicura, autonoma e sana. In altri termini, le condizioni dell'alloggio, la qualità degli spazi domestici, l'accessibilità ai servizi, la presenza di relazioni di prossimità, la qualità ambientale dei quartieri e le opportunità di partecipazione alla vita comunitaria rappresentano fattori che incidono in modo significativo sulla salute fisica, mentale e sociale.

Negli ultimi anni la questione abitativa è tornata, poi, al centro del dibattito pubblico. L'aumento dei costi degli affitti e dell'acquisto della casa, la crescente difficoltà di accesso all'abitare per giovani, famiglie e lavoratori, l'invecchiamento della popolazione e l'emergere di nuove vulnerabilità sociali stanno ridefinendo il rapporto tra casa, welfare e cittadinanza.

Le evidenze scientifiche mostrano come l'insicurezza abitativa, il sovraffollamento, la povertà energetica e la scarsa qualità degli ambienti di vita incidano direttamente sulla salute fisica e mentale delle persone, contribuendo ad ampliare le disuguaglianze sociali e territoriali.

A partire da queste considerazioni, ERRANT propone uno spazio di confronto tra ricerca, istituzioni, professioni, terzo settore e comunità locali per approfondire il diritto all'abitare e il rapporto tra abitare, salute e qualità della vita.

L'iniziativa si articola in due momenti complementari e un momento conclusivo:

- un Convegno, dedicato alla presentazione di studi, ricerche e riflessioni teoriche; che si terrà nella mattinata (09:30-13:00);
- un Laboratorio territoriale, dedicato alla condivisione di esperienze, pratiche e progettualità innovative; che si terrà nel pomeriggio (15:00-17:00);
- conclusioni della giornata (17:00-18:30).

Il convegno. La questione abitativa

Intende promuovere una riflessione interdisciplinare sul rapporto tra accesso alla casa, qualità dell'abitare e salute, favorendo il dialogo tra ricerca, politiche pubbliche e pratiche territoriali.

In questa prospettiva, l'accesso a una casa adeguata costituisce una condizione essenziale per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare quelli relativi alla salute e al benessere, alla riduzione delle disuguaglianze, alla lotta alla povertà e alla costruzione di città e comunità sostenibili.

L'evento intende promuovere un confronto interdisciplinare tra ricerca, istituzioni, professioni, organizzazioni sociali e comunità locali per approfondire il rapporto tra accesso alla casa, qualità dell'abitare, salute ed equità sociale.



Aree tematiche			
Abitare, salute ed equità sociale	Politiche abitative e welfare	Qualità dell'ambiente costruito	Comunità e benessere territoriale
abitazione e disuguaglianze di salute	diritto alla casa	comfort abitativo e qualità ambientale indoor	coesione sociale e relazioni di prossimità
grave marginalità adulta, homelessness e percorsi di accesso all'abitare per le persone senza dimora	diritto alla casa percorsi di accesso e mantenimento dell'abitare per le persone senza dimora; Housing First e innovazione nei servizi	soluzioni abitative inclusive e modelli di progettazione per l'autonomia abitativa delle persone vulnerabili	inclusione sociale, reti territoriali e comunità di supporto per il contrasto alla grave esclusione abitativa
vulnerabilità abitativa e fragilità sociali	welfare abitativo e innovazione sociale	progettazione inclusiva	spazi condivisi e comunità di cura
salute urbana e qualità della vita	governance delle politiche dell'abitare	accessibilità universale	partecipazione e cittadinanza attiva

Sono invitati a partecipare ricercatrici e ricercatori, docenti, professionisti, dottorandi, amministratori pubblici ed esperti interessati ad approfondire il tema dell'abitare come determinante fondamentale di salute, inclusione e sviluppo sostenibile.

Il laboratorio. Costruire insieme risposte alla crisi dell'abitare

L'iniziativa intende creare uno spazio di dialogo tra istituzioni, enti del terzo settore, professionisti, ricercatori, operatori del settore, studenti e cittadini interessati a costruire nuove visioni e nuove pratiche dell'abitare.

La qualità dell'abitare si costruisce quotidianamente nei territori attraverso pratiche, relazioni e progetti capaci di migliorare la vita delle persone e delle comunità.

Per questo motivo invitiamo enti locali, aziende pubbliche per la casa, organizzazioni del terzo settore, cooperative, associazioni, professionisti e gruppi di cittadini a condividere esperienze che contribuiscano a promuovere il ben abitare e il benessere delle comunità.

La difficoltà di accesso alla casa riguarda oggi una parte crescente della popolazione: giovani che non riescono a emanciparsi, famiglie che faticano a sostenere i costi dell'abitare, anziani che vivono in abitazioni non adeguate, persone in condizioni di fragilità che incontrano ostacoli sempre maggiori nel trovare o mantenere una casa.

Particolare attenzione sarà dedicata alle esperienze rivolte alle persone senza dimora e in condizioni di grave esclusione abitativa, con l'obiettivo di approfondire modelli di intervento orientati all'accesso e al mantenimento dell'abitazione, alla promozione dell'autonomia e all'inclusione sociale, anche attraverso approcci innovativi quali l'Housing First e altre pratiche di housing sociale.

Accanto a queste difficoltà, nei territori stanno nascendo esperienze innovative capaci di generare nuove forme di solidarietà, inclusione e supporto all'abitare.

Il laboratorio territoriale intende dare voce a queste esperienze e creare uno spazio di confronto tra enti pubblici, organizzazioni sociali, cooperative, professionisti, gruppi informali e cittadini per individuare soluzioni concrete alla crisi abitativa.



Aree tematiche			
Diritto alla casa e accessibilità abitativa	Comunità, prossimità e coesione sociale	Rigenerazione urbana e sostenibilità	Innovazione sociale
politiche pubbliche per l'accesso all'abitazione	spazi condivisi	recupero del patrimonio esistente	interventi per l'autonomia abitativa di giovani e persone fragili
edilizia sociale e residenziale pubblica	pratiche di vicinato e mutualismo	percorsi di rigenerazione urbana e di quartiere	percorsi partecipativi per la trasformazione degli spazi abitativi
affitti accessibili e strumenti di sostegno	cohousing e abitare collaborativo	welfare di comunità e servizi di prossimità	pratiche di coabitazione e abitare collaborativo
	servizi di prossimità		progetti per giovani, anziani e persone fragili

Sono invitati a partecipare Enti locali, organizzazioni del terzo settore, cooperative, fondazioni, aziende pubbliche per la casa, professionisti, gruppi informali e comunità locali sono invitati a presentare pratiche, progetti e percorsi capaci di migliorare l'accesso all'abitare e la qualità della vita delle persone.

Conclusione. Verso un Manifesto del Ben Abitare

L'evento si concluderà con la costruzione condivisa di un documento di indirizzo che raccolga evidenze, esperienze e proposte emerse durante il convegno e i laboratori.

L'obiettivo è contribuire alla definizione di una visione dell'abitare che riconosca la casa non soltanto come spazio fisico, ma come infrastruttura fondamentale per la salute, il benessere e la qualità della vita delle persone e delle comunità.

Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno includere:

- titolo del contributo o dell'esperienza;
- breve abstract (massimo mille parole);
- nominativo e contatti del proponente;
- soggetti coinvolti;
- territorio di riferimento;
- risultati raggiunti e prospettive future.

Scadenze

- Invio degli abstract: 30 ottobre 2026
- Comunicazione degli esiti: 6 novembre 2026
- Data del convegno: 2 dicembre 2026
- Sede: Roma, Piazzale Aldo Moro

Contatti

a.ciocia@cnr.it; e.bellocco@cnr.it